



Ambasciata d'Italia  
Lubiana

## OSSERVATORIO ECONOMICO 20/2026

*5 giugno*

*Red.: Vogrič*

### DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

#### **La BERS e l'OCSE rivedono le previsioni economiche della Slovenia**

La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) ha rivisto al ribasso di 0,2 punti percentuali le previsioni economiche per la Slovenia per il 2026 e il 2027. Secondo le attuali previsioni, l'economia slovena nel 2026 crescerà del 2,0% e nel 2027 del 2,2%. La crescita sarà sostenuta dall'utilizzo dei fondi UE per la ripresa e la resilienza e da una diminuzione dei risparmi delle famiglie; d'altronde sarà penalizzata dal calo delle esportazioni e dall'aumento del tasso d'inflazione, che potrebbe minare la fiducia dei consumatori. Un altro fattore penalizzante è il disavanzo delle finanze pubbliche, aumentato al 2,5% del PIL, a causa dell'incremento dei costi salariali nel settore pubblico e delle spese per la ricostruzione a seguito delle alluvioni del 2023, riferisce la STA.

Quasi contemporaneamente, anche l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha rivisto al ribasso le sue previsioni economiche, abbassandole dal 2,3% di dicembre all'1,9%; leggera contrazione prevista anche per il 2027. Per l'OCSE la crescita sarà trainata principalmente dalla domanda interna, mentre la mancanza di manodopera e la pressione sulle retribuzioni potranno condurre ad aumenti del costo del lavoro, e soprattutto del salario minimo. Anche l'OCSE segnala l'aumento del tasso d'inflazione, dovuto all'aumento del 15,6% dei prezzi dell'energia. L'Istituzione parigina prevede che il debito pubblico si mantenga intorno al 66% del PIL nel 2026 e nel 2027, pur indicando che i tagli fiscali previsti, pari all'1,5% del PIL quest'anno e all'1% del PIL il prossimo anno, potrebbero incrementare deficit e debito pubblico.

Compendio delle previsioni economiche per la Slovenia:

|                                   | <u>2026</u> | <u>2027</u> |
|-----------------------------------|-------------|-------------|
| FMI (aprile 2026)                 | 2,0%        | 2,1%        |
| Commissione Europea (maggio 2026) | 1,9%        | 2,3%        |

|   |      |      |
|---|------|------|
| Uff. govern. macroanalisi IMAD (marzo 2026) | 2,0% | 2,0% |
| Banca centrale slovena (dicembre 2025)      | 2,2% | 2,4% |
| OCSE (giugno 2026)                          | 1,9% | 2,2% |
| BERS (giugno 2026)                          | 2,0% | 2,2% |

(fonte: agenzia di stampa STA)

### **Ad aprile l'inflazione è salita al 3,6%**

Nel quinto mese dell'anno il tasso d'inflazione annuo ha raggiunto il 3,6% (a maggio 2025 era stato dell'1,8%). I prezzi dei servizi sono cresciuti in media del 3,8%, quelli dei beni del 3,5%. Secondo l'Ufficio nazionale di statistica, a contribuire maggiormente alla crescita negli ultimi dodici mesi sono stati i prezzi nella categoria abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (e non, come ha notato il quotidiano Finance, i prezzi dei generi alimentari, come nei mesi scorsi). Seguono gli aumenti dei prezzi dei trasporti. Su base mensile, i prezzi sono aumentati dello 0,5%, soprattutto per effetto dell'incremento dei prezzi dei pacchetti turistici.

### **Esportazioni: bene ad aprile, ma non nell'intero primo quadrimestre**

Ad aprile le esportazioni su base annua hanno raggiunto i 6 miliardi di euro, +2,6% rispetto allo stesso mese del 2025, con un aumento del 3,8% verso gli Stati dell'Unione e dell'1,6% verso i Paesi extra-UE. Le importazioni hanno raggiunto i 5,8 miliardi di Euro (-7,1% su base annua), con un incremento degli acquisti da Stati UE del 9,4%, e una flessione dell'import dai Paesi extra-UE del 19,9%. Nonostante l'eccedenza ottenuta ad aprile, l'interscambio dei primi quattro mesi dell'anno ha registrato un deficit pari a 2,7 miliardi di euro.

## POLITICA ECONOMICA

### **La Slovenia evita l'avvio del procedimento della Commissione Europea**

Per ora Lubiana ha evitato l'avvio del procedimento per disavanzo eccessivo. Bruxelles ha dichiarato al riguardo che l'eccedenza rispetto al tetto del 3% può essere interamente spiegata dall'aumento delle spese per la difesa, per le quali la Slovenia ha ottenuto flessibilità in base alle regole fiscali dell'UE (escludendo le spese per la difesa, il deficit ammonterebbe al 2,8% del PIL quest'anno). La Commissione si attende tuttavia che in autunno Lubiana predisponga correzioni di bilancio ovvero misure efficaci finalizzate a diminuire la spesa pubblica.

Secondo i calcoli di Bruxelles, quest'anno il deficit di bilancio dovrebbe passare dal 2,5% del 2025 al 3,3% per poi aumentare ulteriormente, di 0,2 punti percentuali, nel 2027. Il conteggio non tiene conto dei provvedimenti della cd. legge omnibus che, secondo diversi commentatori, dovrebbero ulteriormente incidere sulle casse dello Stato.

Diversi media, fra i quali l'agenzia STA, si richiamano alle recenti dichiarazioni del candidato a Ministro delle Finanze, Andrej Šircelj, il quale, durante l'audizione davanti al Parlamento, ha annunciato che il bilancio 2026 dovrà essere rivisto.

### **Procedura d'infrazione contro Lubiana**

La Commissione Europea ha aperto procedure d'infrazione contro diversi Stati membri, fra cui la Slovenia, per il mancato recepimento nella normativa locale delle regole aggiornate sulla tutela dei consumatori e della direttiva sul cd. greenwashing. Ora Lubiana

avrà due mesi di tempo per implementare le regole oppure trasmettere una risposta argomentata, riporta la STA.

### **Bilancio: anche la Presidente interviene nella polemica sulle spese per la difesa**

A seguito delle affermazioni del Segretario Generale della NATO Mark Rutte, secondo il quale la Slovenia non avrebbe raggiunto l'obiettivo NATO del 2% del PIL in spese per la difesa (come invece sostenuto da Lubiana), il Capo dello Stato ha evidenziato che si tratta di una responsabilità che ricade su più governi. «Ci siamo impegnati a raggiungere il 2% già nel 2014 e, come dimostrano i dati, fino ad oggi non abbiamo evidentemente raggiunto tale obiettivo», ha dichiarato Pirc Musar, aggiungendo che «gli impegni vanno rispettati; se abbiamo un esercito, dobbiamo equipaggiarlo adeguatamente», riporta la STA.

Il Večer di Maribor sostiene che la Slovenia si conferma come partner poco credibile della NATO. Infatti, continuano le incertezze sull'acquisto di nuovi blindati, necessari per instaurare un battaglione di media portata, una delle priorità strategiche delle Forze Armate slovene in conformità con gli standard NATO. E' un dato di fatto che il governo uscente non ha firmato, come annunciato, l'accordo per l'acquisto di blindati con la finlandese Patria. La testata non esclude che il prossimo governo firmi il relativo accordo con la società (la tedesca Artec) con la quale, nel 2022, aveva già firmato analogo accordo per l'acquisto di oltre 40 blindati, accordo che il governo uscente aveva poi annullato.

## TRASPORTI

### **Capodistria-Divaccia: si procede con l'estensione del progetto**

La società 2TDK, che coordina i lavori sulla non ancora operante nuova linea ferroviaria tra Divaccia e Capodistria, ha presentato la richiesta per il rilascio di un permesso di costruzione riguardante il binario parallelo, che comprenda anche la valutazione dell'impatto ambientale; si tratta dei requisiti chiave per l'inizio dei lavori. La 2TDK prevede che tale permesso possa essere rilasciato all'inizio del 2027. La presentazione della richiesta segue l'elaborazione del programma d'investimenti, da parte del governo uscente, che prevede per tale opera un costo di 430 milioni di euro. La 2TDK ha sottolineato che gran parte del tracciato (circa il 60%) è stato già realizzato durante i lavori per l'attuale nuovo binario; sarà però necessario realizzare diverse nuove strutture, tra cui due viadotti e un ponte, riporta TV Slovenia.

## IMPRESE

### **Nvidia acquista società co-fondata da uno sloveno**

Il colosso tecnologico multinazionale Nvidia ha acquistato Kumo AI, una startup co-fondata dall'esperto informatico sloveno Jure Leskovec. Secondo i media, Nvidia pagherà almeno 400 milioni di dollari per l'acquisizione dell'elaboratore di soluzioni per l'analisi dei dati aziendali interni.